

**API INDUSTRIA
INTERNAZIONALE****Il mercato
tedesco
sempre meno
distante**di **FEDERICA PACELLA**

- BRESCIA -

LE PMI bresciane parlano sempre più tedesco. Api Italia ha scelto, infatti, Api Brescia come riferimento istituzionale per la cura dei rapporti con la Germania. «Il mercato tedesco è un punto di riferimento fondamentale - spiega il presidente di Apindustria Maurizio Casasco - ecco perché abbiamo promosso una serie di iniziative di internazionalizzazione per rafforzare i legami con gli imprenditori d'oltralpe».

Prima fra tutte, un accordo stipulato con la Bvmw, associazione che riunisce 150mila imprese tedesche, per creare nuove opportunità per le imprese bresciane. Fondamentale, poi, l'apertura a Brescia, di uno sportello della Camera di Commercio italo-tedesca affidato all'avvocato Angela Giebelmann. «Un ufficio strategico - commenta Giebelmann - che creerà un rapporto diretto tra piccole e medie imprese bresciane e tedesche, e potrebbe dare nuovo impulso all'imprenditoria bresciana, ancora un po' troppo ancorata al modello tradizionale dell'impresa familiare e meno abituata a puntare su innovazione e sulle idee dei giovani». Ma perché proprio la Germania? «Il rapporto tra Brescia e Germania si è fatto sempre più stretto negli ultimi anni - commenta Casasco - le importazioni sono passate dagli 815 milioni del 2009 a 1 miliardo 200 milioni del 2011; per l'export, si è passati da 1 miliardo 800 mila euro del 2009 a 2 miliardi 700 mila euro nel 2011». Sempre per favorire l'internazionalizzazione, Api Brescia ha inoltre stipulato un accordo con Ifalp, una delle più importanti società di formazione tedesche, per organizzare tre corsi di formazione rivolti a imprenditori bresciani. E ancora, il 9 maggio Apindustria ospiterà le aziende di Sassonia Anhalt e Renania settentrionale-Vestfalia, per un confronto diretto sulle sfide dell'imprenditoria. «Brescia è una realtà di punta per l'Italia - sottolinea il console te-

desco per il Nord Italia Jurgen Beben-dey - queste iniziative concrete sono un esempio di come la provincia, più del centro, si sia attivata per rilanciare l'economia».



INTESA
Stretta di mano fra il console tedesco (a sinistra) Jurgen Beben-dey e il presidente di Apindustria Brescia Maurizio Casasco

UNIONE
Angela Giebelmann per la Camera di commercio italo-tedesca



INCONTRO
Un momento che ha preceduto la firma sull'accordo fra la Germania e l'Api di Brescia

